

Il compattatore che mi ha intrappolato

rif. ATS Db inf. n.° 116 / 2018 / Rev. n° 8



Pulsante di emergenza

Zona impigliamento / trascinamento

Portello di scarico

Zona uscita rotolo cartone pressato

Foto 1: macchina compattatrice cartoni

Tipo di infortunio: Contatto con organi lavoratori in movimento

Lavorazione: Servizi / Supermercato

Descrizione infortunio:

Contesto:

Nel reparto carico e scarico di un supermercato, i cartoni da smaltire vengono inseriti in una macchina compattatrice, che, quando è piena, richiede un comando per l'espulsione della rotoballa compattata e avvolta in una rete in nylon.

Dinamica incidente:

Durante la fase di espulsione del rotolo di cartoni compattati, la lavoratrice (che aveva ricevuto la formazione generale e specifica), appoggiava la mano destra (indossando guanto in neoprene) sopra al rotolo di cartone compattato; la mano restava impigliata nella rete in nylon e veniva trascinata dal movimento rotatorio orario del rotolo di cartone; la lavoratrice rimaneva quindi incastrata con la mano ed il braccio tra il portello di scarico aperto e il rotolo stesso. L'infortunata riusciva poi a premere il pulsante di emergenza arrestando così la macchina.

Contatto:

Tra il portello di scarico aperto e il rotolo di cartoni pressati in rotazione.

Esito trauma:

- Distorsione e abrasioni braccio destro
- giorni complessivi di infortunio: 25 giorni
- nessun postumo permanente

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- L'operatrice ha appoggiato la mano sopra al rotolo di cartone compattato nell'intento di agevolarne la fuoriuscita;
- zona di scarico rotolo con parti in movimento non protetta (Nota: se pur a movimento lento, ma con elevata forza in gioco).

Modulatori del contatto (negativo):

- Il guanto in neoprene indossato dall'operatrice si impigliava nella rete in nylon della rotoballa.

Modulatori del contatto (positivo)

- Pulsante dell'arresto di emergenza in zona raggiungibile dall'infortunata stessa (premendolo la lavoratrice ha attenuato gli esiti lesivi dell'infortunio).

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Errata progettazione da parte del costruttore che non ha protetto la zona di scarico;
- mancata valutazione dei rischi aziendale relativa alla zona pericolosa.

Come prevenire:

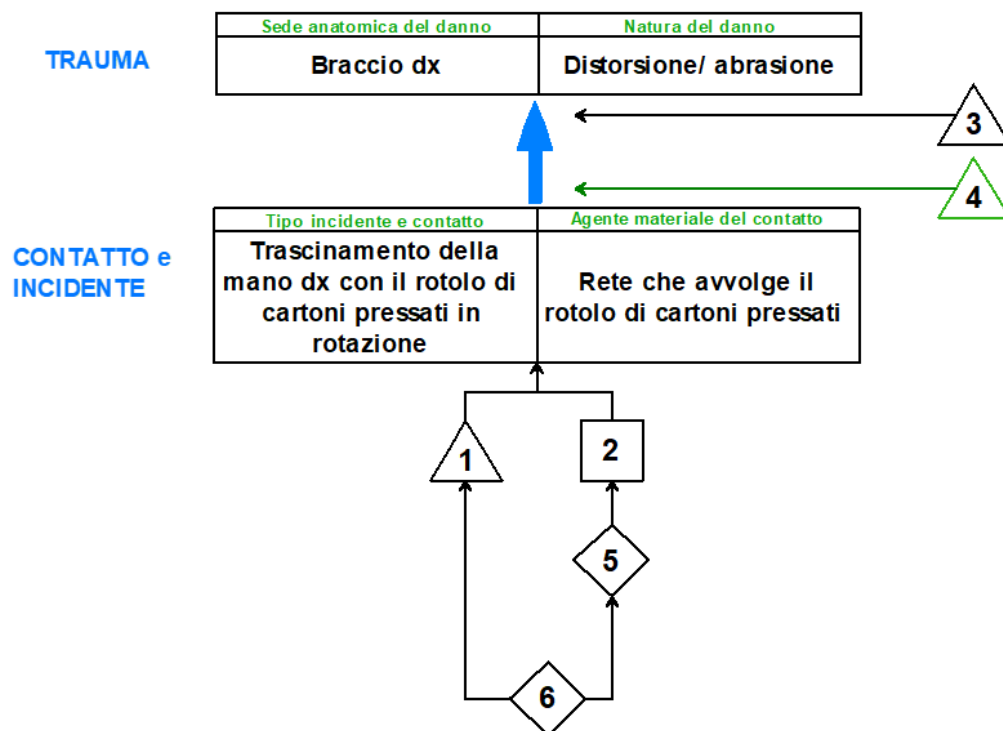
- Utilizzare impianti conformi ai Requisiti Essenziali di Sicurezza (R.E.S.) della Direttiva Macchine;
- valutare i rischi aziendali relativi alle zone pericolose ed ai rischi connessi all'utilizzo di macchine/attrezzature;
- installare protezioni idonee ad impedire l'accesso a zone pericolose;
- formare il personale sul corretto utilizzo delle attrezzature e DPI;
- segnalare al datore di lavoro gli eventuali nuovi rischi dei quali si viene a conoscenza durante il lavoro e non eseguire manovre manuali su parti in movimento potenzialmente pericolose.



Per chi vuol approfondire: (link utili attivi al 2020)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **protezioni degli organi o parti in movimento delle macchine**
- Ricerca specifica su questo Link:
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/QI_05_SicurezzaUtilizzoMacchine_0.pdf
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link:
<https://www.inail.it/sol-informo/analisi.do>

Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	A.I. (Attività Infortunato)	L'infortunata tocca il rotolo in rotazione durante la fase di espulsione
2	U.M.I. (Utensili, Macchine, Impianti)	Zona di scarico materiali con parti in movimento, non protetta
Modulatore del contatto (negativo):		
3	A.I. (Attività Infortunato)	Il guanto in neoprene utilizzato dall'infortunata si impigliava nella rete di nylon che avvolgeva il rotolo
Modulatore del contatto (positivo):		
4	A.I. (Attività Infortunato)	Azionamento del pulsante di arresto di emergenza (premendolo la lavoratrice ha attenuato gli esiti)
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
5	Costruttore	Progettazione: errore di progettazione per mancata protezione della zona di scarico materiali con parti in movimento
6	Datore di Lavoro	Valutazione dei Rischi: mancata individuazione e valutazione del rischio impigliamento/trascinamento nella zona di scarico del rotolo di cartoni compattati